



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE,  
E LA NORMATIVA TECNICA  
Ex Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

## IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall’altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999”, ed in particolare l’allegato III, sez. A e s.m.i.;

VISTA la domanda del Sig. SANZO Andrea, cittadino italiano, volta ad ottenere il riconoscimento dei titoli professionali esteri per l’esercizio in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, **lett. c)** impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione e **lett. d)** impianti idrici e sanitari;

VISTI gli Attestati di capacità denominati, rispettivamente, di “Mouneur-frigoriste” e di “Monteur sanitaire” conseguiti dall’interessato in Svizzera e rilasciati dal Dipartimento della Formazione del Cantone di Valais in data 30.06.2014;

VISTO il certificato rilasciato il 10 gennaio 2020 dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione - SEFRI, autorità elvetica competente per la Direttiva 2005/36/CE, documentato dall’interessato, in cui risulta che: il titolo di



formazione “Monteur-frigoriste CFC (Certificat fédéral de capacité) - installatore di sistemi di refrigerazione AFC, attestato federale di capacità” è riconosciuto a livello statale in Svizzera ed autorizza il suo titolare ad esercitare in tutto il Paese la professione di installazione di sistemi di refrigerazione; la formazione corrisponde al livello di qualifica di cui all’art. 11 b) della direttiva 2005/36/CE ed è classificata nel livello 4 del Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ formazione professionale) per i titoli della formazione professionale (EQF: livello 4);.

CONSIDERATO che, dalle ulteriori notizie fornite dal SEFRI, le formazioni professionali che hanno portato al conseguimento della qualifica professionale di “monteur-frigoriste” (montatore di impianti di refrigerazione) attualmente denominata “installatore di impianti di refrigerazione”, ed a quella di “monteur sanitaire” (montatore di impianti sanitari) attualmente denominata “installatore di impianti sanitari” sono regolamentate ai sensi degli articoli 3 par. 1 lett. 3 e 13 par. 2 della direttiva 2005/36/CE ed entrambe sono state conseguite dopo 4 anni di formazione;

VISTO che il titolare della qualifica di “installatore di sistemi di refrigerazione”, come risulta dalle informazioni fornite dal SEFRI, si occupa del montaggio, della manutenzione e dello smaltimento di sistemi di refrigerazione, e dispone di consolidate conoscenze, capacità e abilità nel settore dei sistemi di refrigerazione commerciali, dei sistemi di refrigerazione industriali, delle pompe di calore o dei sistemi di climatizzazione e di raffreddamento;

VISTO che il titolare della qualifica di “installatore di impianti sanitari”, come risulta dalle informazioni fornite dal SEFRI, è specializzato nell’installazione di impianti per acqua potabile, a gas e di smaltimento delle acque di scarico durante la costruzione o la ristrutturazione di edifici; il montaggio di moduli dietro contropareti e apparecchiature sanitarie; lavori di manutenzione e di assistenza per impianti sanitari;

CONSIDERATO che l’interessato ha documentato di aver maturato, in Svizzera, esperienza professionale in qualità di lavoratore subordinato a tempo indeterminato con qualifica di “**Monteur – frigoriste**” presso impresa “SCF Service Cllimat Froid SA” dal 1 novembre 2014 all’aprile 2017;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 26 febbraio 2020 e con il parere conforme dell’Associazioni di categoria CNA, ai sensi degli artt. 18-21 del medesimo d.lgs, ha ritenuto i titoli presentati dall’interessato idonei ed attinenti per l’esercizio in Italia



dell'attività di “Responsabile tecnico” in impresa che esercita l'attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) *impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione* e lett. d) *impianti idrici e sanitari* del DM 37/2008, **subordinatamente al superamento di una misura compensativa** così come disciplinata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9 novembre n. 206, necessaria in quanto la formazione riguarda “materie sostanzialmente diverse” cioè *materie la cui conoscenza è essenziale all'esercizio della professione regolamentata e che in termini di durata o contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante* (d.lgs. n. 206/2007 art. 22, co. 5);

VISTO che la misura compensativa di cui al Decreto Direttoriale MiSE del 27 luglio 2016 è stata ritenuta necessaria in quanto il percorso formativo dell'interessato, in termini di durata e contenuto, è diverso da quello previsto dalla normativa italiana di settore (art. 4, co.1, lett. b del DM 37/2008) che, a fronte del possesso di diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività, pone come requisito anche l'aver esercitato per almeno due anni le attività di cui al D.M 37/2008 art. 1, comma 2, lett. c) *impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione* e per almeno un anno quelle di cui alla lett. d) *impianti idrici e sanitari*;

CONSIDERATO che la medesima Conferenza di servizi ha ritenuto di poter espuntare dalla misura compensativa le materie riferite alla “*refrigerazione*”, vista l'esperienza professionale documentata dall'interessato e maturata per più di due anni, a tempo indeterminato, con la qualifica di “**Monteur – frigoriste**” presso impresa del settore in Svizzera;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE e s.m.i., la citata misura compensativa, diretta a colmare la differenza della formazione, è stata individuata nella prova attitudinale di cui all'Allegato A del presente decreto;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 65892 del 2 marzo 2020 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che i titoli di qualifica sono stati riconosciuti idonei subordinatamente al superamento delle misure compensative elencate nell'Allegato A del presente decreto;



VISTO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 24;

VISTA la circolare n. 3717 del 13 marzo 2019 con cui il Ministero dello sviluppo economico, con riferimento alle attività di cui al D.M 37/2008, ha fornito chiarimenti in materia di “abilitazioni piene e abilitazioni limitate” ;

VISTO in particolare che il punto n. 2 della predetta circolare n. 3717 consente l’abilitazione piena o limitata a singole tipologie di impianti anche per le attività di cui all’art. 1, comma 2, lett. c) *impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;*

TENUTO CONTO che l’imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta in data 15 maggio 2020 dall’interessato tramite bonifico bancario CRO 1101201360372331 della Banca Unicredit - alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d’Italia, secondo le istruzioni fornite dall’Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all’interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

## DECRETA

### Art. 1

1. Al Sig. SANZO Andrea, cittadino italiano, nato a Chiaravalle Centrale (CZ) il 3 dicembre 1986, sono riconosciuti i titoli di qualifica e l’esperienza professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di “Responsabile tecnico” in impresa che eserciti le attività di installazione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, art 1, comma 2, **lett. c) limitatamente agli impianti di refrigerazione di qualsiasi natura o specie;**

2. Al Sig. SANZO Andrea, cittadino italiano, nato a Chiaravalle Centrale (CZ) il 3 dicembre 1986, sono riconosciuti i titoli di qualifica e l’esperienza professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di “Responsabile tecnico” in impresa che eserciti le attività di installazione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, art 1, comma 2, **lett. c) limitatamente** agli impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento di qualsiasi natura o specie e **lett. d) impianti idrici e sanitari, di qualsiasi natura o specie, subordinatamente**



**all'applicazione di una misura compensativa** di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i.

2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni

Roma, 26 maggio 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Loredana GULINO



## **ALLEGATO A**

La prova attitudinale consiste in una prova pratica e in un colloquio ed è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

### **Prova pratico-attitudinale:**

#### **LETTERA C) RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO:**

##### **RISCALDAMENTO**

###### *Parte teorica*

- Panoramica Normativa (D.M. 37-2008 – D.Lgs. 192/2005)
- Corpi scaldanti
- Fondamenti di termotecnica
- Diagrammi
- Riscaldamento pavimenti
- Riscaldamento centralizzato (normativa di riferimento)
- Caldaia
- Combustibili

###### *Parte pratica*

- Esercizi miscele d'aria
- Manutenzione elettrica relativa agli impianti di riscaldamento

##### **CLIMATIZZAZIONE**

###### *Parte teorica*

- Legislazione sui gas fluorurati (Reg. CE 842/2006 – regolamento europeo sui gas fluorurati; Reg. CE 303/2008 - certificazione degli operatori del settore F-gas; Reg. CE 1517/2007 – Metodologie di controllo delle perdite)
- La tecnologia Inverter
- Macchine “split”
- Collegamenti (frigoriferi ed elettrici) tra unità esterna ed interna
- Tipologie di installazione e relative problematiche (dove montare una macchina, come posizionare lo scarico condensa, ecc.)

###### *Parte pratica*

- Settaggi in fase di installazione, funzionalità della macchina
- Ricerca del codice del guasto
- Brasatura in atmosfera di azoto
- Installazione sistema multisplit (posizionamento)
- Flangiatura



- Pressatura
- Ricerca perdite
- Essiccazione a vuoto
- Collegamenti elettrici
- Avviamento

## **CONDIZIONAMENTO**

### *Parte teorico - pratica*

- unità di misura del sistema internazionale di misura nel settore termotecnico
- trasmissione del calore: concetti di base, calcolo del calore trasmesso attraverso le pareti di un edificio e del calore trasmesso in uno scambiatore
- umidità relativa ed assoluta: concetti di base, trasformazioni dell'aria umida, ciclo di umidificazione e deumidificazione, cenni sulla lettura del diagramma Psicometrico, macchine per realizzare i cicli.
- condizioni di benessere Standard, normative principali, applicabilità. Interazioni del corpo umano con l'ambiente: cessione o assorbimento di calore dall'ambiente per convezione, irraggiamento, evaporazione, vapore d'acqua emesso dal corpo per sudorazione e respirazione. Inquinanti nell'aria: inquinanti solidi e tecnologie di filtrazione, inquinanti gassosi e tecnologie di controllo, necessità del ricambio d'aria; significato di filtrazione dell'aria, umidificazione, deumidificazione, ricambio dell'aria.
- Bilancio Termico Semplificato - calore trasmesso dall'involucro edilizio, definizione e considerazioni pratiche: pareti, solai, finestre, importanza del colore, importanza dell'esposizione.
- impianti a tutt'aria a portata costante e VAV.
- Impianti misti aria/acqua.
- Funzioni base di regolazione di temperatura, pressione, portata, velocità, entalpia, qualità dell'aria.
- Cenni sui sistemi integrati di supervisione BMS e comando.
- Controllo energetico mediante sistemi di supervisione BMS e comando.

## **LETTERA D) IDRAULICA**

### *Parte teorico- pratica*

Depurazione delle acque

le tubazioni

Attività idrauliche

Distribuzione dell'acqua

L'Acquedotto

Utensili e tecniche di lavorazione

Le saldature

Pompe centrifughe

### **Colloquio:**

la prova orale verterà sulle materie oggetto della prova pratica – attitudinale

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Calabria**, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla predetta **Regione Calabria**



La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento **e ne dà comunicazione a questo Ministero.**

**Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.**